

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00025509

ESC - Ente schedatore S59

ECP - Ente competente S59

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Antonio da Padova con Gesù Bambino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia SS

PVCC - Comune Sassari

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia convento

LDCN - Denominazione attuale Convento di S. Maria di Betlem

LDCC - Complesso di appartenenza Convento di S. Maria di Betlem

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVII/ XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1750

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito sardo

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ scultura/ pittura

MIS - MISURE

MISU - Unità	UNR
MISA - Altezza	86
MISL - Larghezza	40
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sant'Antonio da Padova collocato nella nicchia del retablo a lui dedicato, è raffigurato in piedi, con un ramo di giglio nella mano destra e il Bambino in piedi nella mano sinistra. Policromia molto sobria.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La scultura, attribuita da C. Devilla (S. Maria...pp. 114-115, tav.XIX) ad artista del sec. XIV e degli inizi del XV, sarebbe stata in origine senza il Bambino, in quanto l'iconografia del Santo con Bambino è di epoca successiva e in quanto - secondo il Devilla - il Bambino sarebbe di fattura assai diversa. Tale ipotesi è del tutto inverosimile: i dati iconografici sono gli stessi e, nonostante l'evidente arcaismo dell'impostazione, dovuta ad un'interpretazione provinciale, l'opera non può essere precedente al secolo XVII, ed è anzi probabile che sia da datare alla metà del Settecento, in un anno immediatamente precedente alla erezione dell'altare privilegiato del 1751. L'autore sembra lo stesso del gruppo della Madonna di Montserrat.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS SS 20220
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Devilla C. M.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBH - Sigla per citazione	59000227
BIBN - V., pp., nn.	pp. 114-115
BIBI - V., tavv., figg.	t. XIX
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1977**CMPN - Nome** Naitza S.**FUR - Funzionario responsabile** Poli F.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 1994**RVMN - Nome** Pulina L.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Pulina L.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)